



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 133 del 16 dicembre 2013

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante 'Norme in materia ambientale' e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)' e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante 'Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle provincie autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma contenente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, lo scrivente prof. ing. Giuseppe De Martino, è stato nominato Commissario Straordinario Delegato, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di

80133 Napoli - Via De Gasperi, 28 - Tel. 081 796.3311 - 3302 - 3125 - Fax. 081.7963245 - 3123

<http://mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it>

e-mail: prof.demartino@alice.it



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 133 del 16 dicembre 2013

mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania;

- che, ai sensi dell'articolo 2 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, il Commissario Straordinario Delegato provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 citato in premessa e delle norme ivi richiamate;

- che, ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative il Commissario Straordinario Delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi;

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania, la copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi è pari a € 220.000.000,00, di cui:

- € 110.000.000,00 a carico del il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che con Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, *"sono individuati i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del Prezzario Regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%"*;

- che ai sensi della Deliberazione del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i 57 interventi, elencati dalla predetta Delibera CIPE, e già riportati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, è assicurata con € 19.793.139,59 di risorse disponibili sul bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (trasmessi sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato) e con le seguenti assegnazioni per il fabbisogno residuo:

- € 16.672.392,74 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) (trasmessi sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);

- € 73.534.467,67 fondi Riduzione PAIN;

- € 94.244.309,65 fondi PAR;

(di cui € 5.800.735,62 trasmessi dalla Regione Campania sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato solo in data 22/11/2013);

- che i restanti 40 interventi di cui all'Allegato 1 al citato Accordo di Programma sono previsti con fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/89, n. 179/02 e cap 1137 Bilancio Gestionale) per un importo pari a € 15.755.690,35;



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 133 del 16 dicembre 2013

PRESO ATTO:

1. che per l'intervento di cui al cod. Istat n. 1, l'Allegato 1 al citato Accordo di Programma riporta:
 - ente proponente: Autorità di Bacino Campania Nord Occidentale;
 - comune interessato: Comune di Arienzo (CE);
 - Titolo: "Sistemazione idrogeologica (CF2)"
 - importo: € 1.100.000,00;
 - fonte finanziaria: MATTM (Legge Finanziaria n. 191/09);
2. che la Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, riporta al n. 20 il predetto intervento di cui al N° progr. Cod. ISTAT 1 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, con fonte finanziaria assegnata "Riduzione PAIN" per un importo pari ad € 1.100.000;
3. che il l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, su richiesta del Commissario Straordinario Delegato, ha comunicato il seguente CUP: F29H10000810003;
4. che con nota prot. Com/Stra 198/2012 del 07/08/2012 il Commissario Straordinario Delegato ha richiesto all'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale se *'è disponibile, col proprio ufficio tecnico a predisporre i successivi livelli di progettazione'* dell'intervento riportato al n. 20 Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 1 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
5. che con nota prot. 817 del 12/09/2012 l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale ha riscontrato la predetta nota Com/Stra 198/2012 del 07/08/2012 ed ha comunicato al Commissario Straordinario Delegato che *'per le difficoltà tecniche e operative dovute alla recente fase di incorporazione delle due Autorità di Bacino e per la presenza di un organico già assolutamente sottodimensionato per l'assolvimento dei propri ordinari compiti istituzionali, si trova nell'impossibilità di predisporre i successivi livelli di progettazione'* dell'intervento riportato al n. 20 Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 1 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
6. che con nota prot. 258/2012 del 23/10/2012 il Commissario Straordinario Delegato ha chiesto al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania-Molise la disponibilità *'alla progettazione almeno di alcuni interventi'* tra cui quello in esame;
7. che con nota prot. 25776 del 07/11/2012 il Provveditore per le Opere Pubbliche Campania-Molise ha riscontrato la predetta nota prot. Com/Stra 258/2012 del 23/10/2010, ed ha comunicato la disponibilità alla progettazione di solo due interventi (riportati ai nn. 24 e 26 della Delibera CIPE n. 8/2012) e non per quello riportato al n. 20 Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 1 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
8. che con nota prot. Com/Stra 338/2013 del 07/06/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha comunicato al Comune di Arienzo che l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, *'non può procedere alla progettazione in quanto il proprio personale tecnico è sottodimensionato'* e chiesto al Sindaco del Comune, anche per l'intervento in esame (riportato al n. 20 Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 e al N° progr. cod. Istat n. 1 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma) *'se l'U.T.C. può provvedere in proprio alla redazione dei progetti, attualmente Stima Costi'*;



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 133 del 16 dicembre 2013

9. che con nota prot. 4922/2013 del 20/06/2013 il Comune di Arienzo ha riscontrato la predetta nota Com/Stra 338/2013 del 07/06/2013, ed ha comunicato:

- che *'attesa la consistenza del personale ed in considerazione di altri interventi in corso di progettazione e/o esecuzione, oltre ai normali compiti di Ufficio, non è nella possibilità di procedere alla progettazione'* dell'intervento riportato al n. 20 Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 1 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento potrà essere assunta dal dipendente comunale, responsabile dell'Area V dell'Ufficio Tecnico Comunale, ing. Gianfranco Belcuore;

10. che con Decreto n. 48 del 06/05/2013, il Commissario Straordinario Delegato ha nominato l'ing. Gianfranco Belcuore, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 20 Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 1 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);

11. che con nota prot. Com/Stra 379/2013 del 26/06/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha chiesto al Comune di Arienzo *'se l'UTC non sia neppure in grado di provvedere alla redazione di progetti preliminari'* (tra cui quello in esame);

12. che con nota prot. 5157/2013 del 28/06/2013 il Comune di Arienzo ha riscontrato la predetta nota prot. Com/Stra 379/2013 del 26/06/2013, ed ha comunicato che l'UTC *'non è nella possibilità di procedere alla progettazione preliminare degli interventi di 'Sistemazione idrogeologica' in via di finanziamento'* (tra cui quello in esame);

13. che con Decreto n. 85 del 19/07/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha designato l'ing. Claudio Mastronardi per le attività di progettazione preliminare, definitiva e redazione del piano di sicurezza e coordinamento dell'intervento riportato al n. 20 Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 1 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);

14. che con nota prot. Com/Stra 480/2013 del 01/08/2013 il Commissario Straordinario Delegato, su richiesta del Comune di Arienzo ha individuato il dott. geol. Giuseppe Parlato quale consulente geologo alla progettazione dell'intervento riportato al 20 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 1 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);

15. che in data 13/12/2013, con nota prot. 9207 del 09/12/2013, il Comune di Arienzo, ha definitivamente trasmesso, anche a seguito di richieste di integrazioni e aggiornamenti formulate dal Commissario Straordinario Delegato al fine di consentire l'ottemperanza degli elaborati progettuali al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., a firma dell'ing. Claudio Mastronardi, la seguente documentazione allegata al progetto preliminare del predetto intervento riportato al 20 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 1 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma):

Tavola	Titolo
RT 01	Elenco allegati
RT 02	Relazione generale e Quadro economico
RT 03	Relazione tecnica
RT 04	Studio di prefattibilità ambientale
RT 05	Relazione geologica
RT 06	Prime indicazioni per la stesura dei Piani di sicurezza e coordinamento



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 133 del 16 dicembre 2013

RT 07	Calcolo sommario della spesa
Tav. T 1.1	Stralcio P.A.I. - Rischio idraulico (Scala 1:5.000)
Tav. T 1.2	Stralcio P.A.I. - Rischio frana (Scala 1:5.000)
Tav. T 1.3	Planimetria dei vincoli – Parco regionale del Partenio (Scala 1:5.000)
Tav. T 2	Planimetria generale stato di fatto e documentazione fotografica (Scala 1:2.000)
Tav. T 3_1	Stato di fatto: Profilo longitudinale asta principale (Scala 1:1.000/100)
Tav. T 3_2	Stato di fatto: Profilo e sezioni asta secondaria (Scale varie)
Tav. T 3_3	Stato di fatto: Profilo longitudinale Strada – tratto pedemontano (Scala 1:1.000/100)
Tav. T 4_1	Stato di fatto: Sezioni asta principale (Scala 1:200)
Tav. T 4_2	Stato di fatto: Sezioni Strada – Tratto pedemontano (Scala 1:200)
Tav. T 5	Planimetria degli interventi (Scala 1:1.000)
Tav. T 6_1	Stato di progetto: Profilo longitudinale asta principale (Scala 1:1.000/100)
Tav. T 6_2	Stato di progetto: Profilo longitudinale strada – tratto pedemontano (Scala 1:1.000/100)
Tav. T 7	Planimetria vasca e sezioni (Scale varie)
Tav. T 8	Particolari costruttivi (Scale varie)
Tav. T 9	Planimetria occupazione aree (Scala 1:2.000)

16. che la spesa complessiva dell'intervento ammonta ad € 1.100.000,00, ed è pari all'importo previsto dalla Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 e dall'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;

VERIFICATO:

1. che il progetto è stato sottoposto al controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 17 a 23 del D.P.R. n. 207 del 2010;
2. la conformità del progetto alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche del documento preliminare alla progettazione;
3. la coerenza interna tra gli elementi o componenti della soluzione progettuale prescelta e del rispetto dei criteri di progettazione indicati nel D.P.R. n. 207 del 2010 ed in particolare agli artt. 15 e 16;
4. la valutazione dell'efficacia della soluzione progettuale prescelta sotto il profilo della sua capacità di conseguire gli obiettivi attesi;
5. la valutazione dell'efficienza della soluzione progettuale prescelta, intesa come capacità di ottenere il risultato atteso, minimizzando i costi di realizzazione, gestione e manutenzione;
6. che la spesa complessiva dell'intervento è contenuta nell'importo previsto dalla Deliberazione N. 8/2012 CIPE del 20 gennaio 2012 e dall'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 133 del 16 dicembre 2013

DECRETA

Di approvare in linea tecnica il progetto preliminare dell'intervento riportato al n. 20 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012) e al N° progr. Cod. ISTAT 1 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, redatto dall'ing. Claudio Mastronardi, relativo alla 'Sistemazione idrogeologica (CF2)', per l'importo complessivo di € 1.100.00,00,.

Di dare mandato al Comune di Arienzo di redigere il progetto definitivo del predetto intervento riportato al n. 20 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (cod. Istat n. 1 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma).

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla propria pagina web.

Napoli, li 16 DIC. 2013

Prof. Ing. Giuseppe De Martino